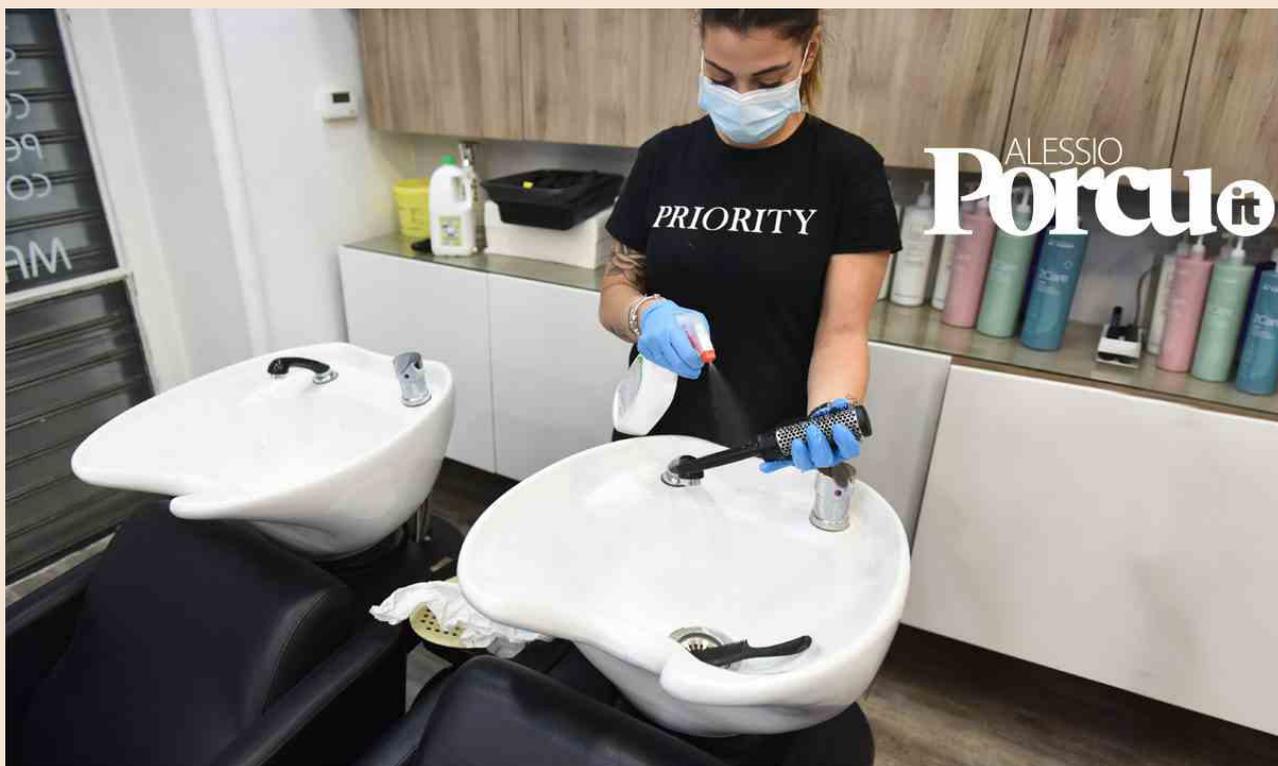




ARTICOLI

Lazio, ecco il decreto e le linee guida per la riapertura

17 MAGGIO 2020 di **ALESSIOPORCU.IT** - LETTO 618 VOLTE

Il testo del decreto emanato ieri sera dalla Regione Lazio e tutte le linee guida, categoria per categoria



V

ia libera alla riapertura, nero su bianco: **la Regione Lazio ha emanato l'ordinanza del presidente Nicola Zingaretti che consente la riapertura** dei negozi al dettaglio dal 18 maggio 2020.

Scarica il testo dell'Ordinanza

Ecco "le attività economiche, commerciali e artigianali" consentite:

- commercio al dettaglio in sede fissa, compresi centri commerciali e outlet;
- commercio su aree pubbliche (mercati, posteggi fuori mercato e chioschi);
- attività artigianali;
- servizi di somministrazione di alimenti e bevande;
- attività di servizi della persona (a titolo esemplificativo barbieri, parrucchieri centri estetici, centri tatuatori e piercing), con l'esclusione delle attività di gestione di bagni turchi, saune e bagni di vapore;
- agenzie di viaggio.

Le attività che riapriranno i battenti **dovranno attenersi alle linee guida varate dalla Conferenza delle Regioni** "integrate per lo specifico contesto regionale del Lazio, ed allegate alla presente ordinanza".

Scarica le linee guida per il Lazio

A decorrere da lunedì 18 maggio 2020 sono inoltre consentiti:

- lo svolgimento di attività sportive individuali, anche presso strutture e centri sportivi, nel rispetto delle misure di sanificazione e distanziamento fisico tra gli atleti, nonché tra atleti, addetti e istruttori, con esclusione di utilizzo degli spogliatoi, piscine, palestre, luoghi di socializzazione;
- l'attività nautica di diporto;
- il pilotaggio di aerei ultraleggeri;
- l'attività di pesca nelle acque interne (fiumi, laghi naturali e artificiali) e in mare (sia da imbarcazione che da terra che subacquea);
- l'attività di allenamento e di addestramento di animali in zone ed aree specificamente attrezzate, in forma individuale da parte dei proprietari o degli allevatori e addestratori;
- l'apicoltura;
- la caccia selettiva delle specie di fauna selvatica allo scopo di prevenire ed eliminare gravi problemi per l'incolumità pubblica".

Via ai lavori per chi è chiuso

Per chi deve restare ancora chiuso è però consentito da lunedì "**l'accesso alle strutture e agli spazi aziendali** esclusivamente al personale impegnato in attività di allestimento, manutenzione, ristrutturazione, montaggio, pulizia e sanificazione, nonché a operatori economici ai quali sono commissionate tali attività finalizzate alla predisposizione delle misure di prevenzione e contenimento del contagio propedeutiche a successive disposizioni di apertura. Le attività consentite ai sensi del presente punto riguardano anche i parchi divertimento e i parchi tematici".



Lavoratore con casco in fabbrica Foto © Sergio Oliverio / Imagoeconomica





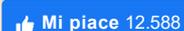
L'ordinanza della Regione Lazio stabilisce che *“le attività di cui è consentita la riapertura”* adottino *“tutte le generali misure di sicurezza relative, a titolo esemplificativo e non esaustivo, all'igiene personale e degli ambienti e del distanziamento fisico, nonché quelle specificamente definite per ciascuna tipologia nelle Linee di indirizzo per la riapertura allegata alla presente ordinanza”*.

Le attività per le quali “non sono definite specifiche disposizioni ricorrono ai principi generali di igiene e contenimento del contagio contenute:

a. nel “Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro” sottoscritto il 14 marzo 2020 fra il Governo e le parti sociali, successivamente integrati in data 24 aprile 2020.

b. nelle linee guida nazionali in materia di sanificazione”.

I soggetti interessati dall'ordinanza *“si conformano agli orari di apertura stabilite dal Sindaco del comune di riferimento. In ogni caso la chiusura delle attività commerciali non può andare oltre le ore 21:30. È fatta esclusione delle farmacie, parafarmacie, aree di servizio, servizi di somministrazione di alimenti e bevande sul posto o da asporto”*.




TAG: CORONAVIRUS, COVID-19, LINEE GUIDA, REGIONE LAZIO, REGIONE LAZIO II



TI POTREBBE INTERESSARE:



Immaginatelo voi un 16 maggio oggi: io non ci riesco

I tre fronti della crisi di Sora Guerra in Forza Italia, assalto a FdI

Se prima ti chiamo Peppino e poi ti affondo la mozione

[HOME](#) [CHI SIAMO](#) [PRIVACY POLICY](#) [CONTATTACI](#)

